



COMUNE DI GONNOSCODINA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 DEL 23-04-2020

ORIGINALE

Oggetto: Approvazione Bilancio di Previsione 2020/2022

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventitre** del mese di **aprile** alle ore 18:30 e SS in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 D.L. 18/2020 e del decreto sindacale n. 8/2020, previa convocazione del Sindaco con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, nelle persone dei Sigg.ri:

Sitzia Pierpaolo	P	SITZIA ANDREA	P
CAULI MARIA STEFANIA	P	PODDA ROBERTO	P
FRAU QUINTINO	P	CORRIAS FRANCO	A
MANCONI FABIO	P	GHIANI MARCELLO	P
ONNIS ROBERTA	P	LODDO DUILIO	P
PIRAS SALVATORE	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Cristina Corda

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Pierpaolo Sitzia, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 19-03-2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 (D.U.P.);

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 19-03-2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;

CONSIDERATO che con Decreto del 13 dicembre 2019 il Ministero dell'Interno ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di Previsione 2020/2022 degli enti locali al 31-03-2020;

DATO ATTO che con decreto del Ministero dell'interno del 28 febbraio 2020 è stato prorogato al 30 aprile il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;

VISTO l'articolo 107, comma 2, del decreto-legge 18 del 17 marzo 2020, con il quale il suddetto termine è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2020;

Richiamato il D. Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali, modificando ed integrando le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 267/2000;

Premesso che, ai sensi dell'art.174 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale è tenuta a predisporre lo schema di bilancio di previsione e il Documento unico di programmazione e da questo sono presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

Richiamato il Regolamento Comunale di contabilità ;

Premesso che l'art. 162 del Testo unico degli Enti locali (TUEL) come integrato e modificato dal D.lgs 118\2011, dal D.lgs 126\2014, dispone che il Comune deliberi annualmente il bilancio di previsione finanziario triennale, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Richiamata la delibera della Consiglio Comunale n° 38 del 17.12.2015 con la quale l'ente, non sperimentatore, ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 224 comma 3 del TUEL come modificato dal D.lgs 118\2011 di non tenere la contabilità economica –patrimoniale fino all'esercizio 2017; di non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio finanziario 2017;

Preso Atto che l'art. 1 comma 831 ha escluso i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti dalla predisposizione del Bilancio consolidato;

Richiamato il paragrafo 4.2 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", che individua, quali strumenti di programmazione:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP);
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP);

c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario;

DATO ATTO che con delibera della Giunta Comunale n. 24 in data 18-02-2020 è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2020/2022;

VISTE le seguenti proposte di Giunta Comunale:

- n. 99 del 30-12-2019 avente ad oggetto "Canone di occupazione suolo pubblico anno 2020";
- n. 100 del 30-12-2019 avente ad oggetto "Imposta comunale sulla Pubblicità e sui diritti delle pubbliche affissioni anno 2020";
- n. 2 del 11-01-2020 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni di personale triennio 2020/2022";
- n. 8 del 31-01-2020 avente ad oggetto "Determinazione Tariffe utilizzo locale polifunzionale in località S'Anatzu e delle attrezzature di proprietà comunale per l'anno 2020";
- n. 9 del 31-01-2020 avente ad oggetto "Determinazione tariffe cimiteriali per l'anno 2020";
- n. 10 del 31-01-2020 avente ad oggetto "Determinazione tariffe utilizzo impianti sportivi anno 2020";
- n. 11 del 31-01-2020 avente ad oggetto "Concessione in uso al medico di base dei locali ex scuola dell'infanzia ad uso ambulatorio per inagibilità locali ASL. –Aggiornamento rimborso spese forfettarie a far data dal 01 gennaio 2020;
- n. 12 del 31-01-2020 avente ad oggetto "Determinazione del valore delle aree fabbricabili ai fini I.M.U. per l'anno 2020";
- n. 13 del 31-01-2020 avente ad oggetto "Verifica qualità e quantità delle aree e dei fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie e determinazione dei relativi prezzi per l'anno 2020";
- n. 18 del 13-02-2020 avente ad oggetto "Servizi a domanda individuale Anno 2020";

VISTE le seguenti proposte di Consiglio Comunale:

1. n. 1 del 07-02-2020 "L. 27-12-2019 n. 160 comma 738 e ss. Abolizione I.U.C. e Unificazione IMU – TASI – Regime transitorio anno 2020";
2. n. 2 del 07-02-2020 "TARI anno 2020 – Rinvio approvazione tariffe, Regolamento e piano finanziario del soggetto gestore";
3. N. 5 del 14-02-2020 "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020/2022 e Programma Biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2020/2021 e degli elenchi annuali delle opere pubbliche e degli acquisti di forniture e servizi per l'anno 2020 – APPROVAZIONE";
4. N. 4 del 13-02-2020 "Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con Legge 133/2008 – Anno 2020";

TENUTO CONTO CHE sulla base del disposto della L. n. 160 del 27.12.2019, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", in materia di abolizione dell'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639 della 27.12.2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e conseguente unificazione dei tributi IMU — TASI con decorrenza 1° gennaio 2020 si è ritenuto che non si ritiene di assumere alcuna decisione, in questa fase transitoria, con riguardo alle aliquote IMU TASI per l'anno 2020, in considerazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 779 della L. 27.12.2019, n. 160;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 683-bis della L. n. 147/2013, introdotto dall'art. 57-bis, comma 1, lett. b) del D.L. Fiscale 2019 (D.L. 26 ottobre 2019 n. 124), prevede "In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati", si è ritenuto opportuno avvalersi del maggior termine stabilito dalla normativa appena richiamata, data l'oggettiva indisponibilità del piano finanziario del soggetto gestore del servizio da porre a base della quantificazione delle tariffe della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2020;

VISTE le previsioni delle altre ENTRATE sono state formulate tenendo conto:

- delle somme mediamente accertate nei precedenti esercizi finanziari;
- del fondo di solidarietà, sulla base dei dati pubblicati sul sito del Ministero (dato aggiornato al 05-02-2020);
- dei trasferimenti regionali dell'anno 2019;
- L.R. 2/2006 – è stata effettuata una riduzione a titolo precauzionale del 1,66% sullo stanziamento 2019;
- del fabbisogno di spesa relativo alle Leggi di Settore L.R. 8/1999;
- della spesa presunta relativa alla legge 162/98, tenuto conto delle proroghe;.
- dalle entrate a destinazione specifica o vincolata per legge;
- della conferma delle tariffe TOSAP e pubblicitarie dell'anno precedente;
- delle entrate IMU previste per l'anno 2019 (si è mantenuto lo stanziamento storico);
- della copertura integrale TARI come da piano finanziario trasmesso dall'Unione dei Comuni in data 12-11-2019 ma redatto sulla base della vecchia normativa;

VISTE le previsioni di SPESA articolate tenendo conto:

- delle richieste delle P.O. (come da bozza presentata all'amministrazione - prot. n. 4401 del 06-12-2019);
- della nota del Sindaco (prot. n. 280 del 27-01-2019);
- delle spese consolidate, per i servizi e le attività dell'Ente corrispondenti alla realtà dei fatti di gestione;
- delle spese per il personale;
- del programma triennale opere pubbliche;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 25 del 18-02-2020 con il quale si approvava lo schema di Bilancio di Previsione 2020/2022 e i suoi allegati;

VISTO il parere espresso dal Revisore Dott.ssa Serra Cecilia (prot. n. 1003 del 13-03-2019);

DATO ATTO che il bilancio è stato depositato per la consultazione da parte dei Consiglieri comunali in data 12-03-2020;

TENUTO CONTO che a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 ed in particolare dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 658 in data 29 marzo 2020, la quale:

- assegna ai comuni la somma di 400 milioni da destinare alla solidarietà alimentare;
- assegna in particolare al Comune di Gonnoscodina la somma di € 3.869,99 che dovrà essere impiegata per l'acquisto di buoni spesa o di generi alimentari o prodotti di prima necessità, in deroga alle procedure fissate dal d.lgs. 50/2016;

- all'articolo 1, comma 3, prevede che "In caso di esercizio provvisorio, al fine di utilizzare le risorse di cui al comma 1 sono autorizzate variazioni di bilancio con delibera di giunta";

- all'articolo 2, comma 6, prevede che L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individui la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico";

si è ritenuto necessario apportare al bilancio di previsione 2019-2021, e pertanto anche al predisponendo bilancio di previsione 2020-2022, le variazioni in entrata ed in spesa funzionali alla destinazione delle risorse per le finalità di solidarietà alimentare di cui alla Deliberazione di Giunta Municipale n. 31 del 02.04.2020 "Misure urgenti di solidarietà alimentare. Variazione in esercizio provvisorio al bilancio di previsione 2019-2021 - Annualità 2020 (articolo 1, comma 3, Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658/2020)";

ATTESO in particolare, per quanto riguarda la competenza ad approvare la variazione in oggetto, che l'articolo 1, comma 3, dell'OCDPC n. 658/2020 sopra citato:

- costituisca norma speciale derogatoria delle ordinarie competenze stabilite dall'ordinamento contabile per le variazioni di bilancio, introdotta per l'eccezionale situazione di urgenza;

- abbia inteso attribuire alla Giunta comunale una competenza propria, non surrogatoria dei poteri del consiglio, per cui la variazione approvata non deve essere sottoposta a ratifica entro i successivi 60 gg;

- abbia inteso anche derogare all'obbligo di acquisire in via preventiva il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

ACQUISITO il parere dell'Organo di Revisione sulla suddetta Variazione di esercizio provvisoria di cui alla Deliberazione G.M. 31 DEL 02.04.2020;

DATO ATTO che la suddetta Variazione Costituisce emendamento al Bilancio di Previsione 2020/2022, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 25 del 18.02.2020;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno in oggetto.

Evidenzia, in particolare, che la situazione epidemiologica che si è venuta a creare imporrà di apportare sin da subito al bilancio delle variazioni, sia a causa dei minori trasferimenti che verosimilmente ci saranno sia a causa delle maggiori spese impreviste che si dovranno affrontare. Comunque si cercherà di garantire i servizi essenziali, soprattutto per le fasce più deboli della popolazione. Dà poi la parola all'Assessore Cauli Maria Stefania per l'illustrazione della parte relativa alla valorizzazione dei beni culturali.

L'Assessore Cauli evidenzia come l'amministrazione consideri la promozione della cultura come una voce molto importante del bilancio comunale e come ritenga fondamentale in relazione a tale aspetto l'apporto delle associazioni locali. L'intento dell'amministrazione è quello di arricchire il capitale culturale anche attraverso la creazione di una rete con le associazioni locali. Indica, quindi, alcuni degli interventi che si vogliono realizzare: sul

versante musicale viene confermata l'adesione alla scuola civica di musica; sul versante artistico si vogliono realizzare dei murales sul tema "giochi del passato"; sul versante cinematografico, per il terzo anno si vuole organizzare la rassegna di cinema all'aperto, qualora le prescrizioni sul contenimento del contagio lo consentano; sul versante promozione della salute, sono stati programmati degli screening sulla patologia tiroidea e mammaria. Quanto al sostegno alle associazioni evidenzia come siano confermati i contributi ordinari e il contributo straordinario per quell'associazione che proporrà qualche progetto particolare. Infine, sebbene non siano previsti stanziamenti ad hoc, non mancherà mai l'apporto alle attività che vengono svolte nella biblioteca.

Interviene il Consigliere Podda Roberto il quale si compiace che, dopo quattro anni che lo chiede, finalmente si parli di coinvolgimento delle associazioni.

Segue un dibattito in cui intervengono l'Assessore Cauli, i Consiglieri Podda Roberto, Manconi Fabio, Ghiani Marcello, Sitzia Andrea ed il Sindaco.

In particolare il Sindaco, Cauli e Manconi osservano come ci sia sempre stato l'intento di coinvolgere le associazioni e che non c'è mai stata volontà di ostacolare qualcuno.

Podda lamenta la mancata convocazione di tutte le associazioni per concordare iniziative con l'amministrazione e chiede l'incremento del budget destinato ai contributi, evidenziando come gran parte del contributo che viene dato alla pro loco serva per l'organizzazione della festa di San Bartolomeo e delle altre feste religiose, per cui poco o nulla rimane per altri interventi. Ribadisce la richiesta di un maggior coinvolgimento delle associazioni, anche nell'eventuale commissione che dovrà pronunciarsi sulla scelta dei murales da realizzare.

Il Consigliere Sitzia Andrea si dichiara contrario allo stanziamento di risorse per interventi sulla chiesa.

Il Sindaco prosegue nell'illustrazione delle principali voci del bilancio.

Il Consigliere Podda Roberto, pur confermando l'astensione e il voto contrario già espressi sulle altre proposte propedeutiche al bilancio, preannuncia voto favorevole su questa proposta.

Il Sindaco, non essendoci altri interventi e/o dichiarazioni di voto, pone ai voti la proposta di cui all'oggetto ed il Consiglio Comunale con la seguente votazione palese, espressa per appello nominale: presenti n. 10, voti favorevoli n. 9, contrari n. 1 (Sitzia Andrea),

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE il bilancio di previsione 2020/2022 e la Nota Integrativa, nelle seguenti risultanze (situazione comprensiva dell'emendamento di cui alla GM 25/2020):

Entrate	Cassa Anno 2020	Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022	Spese	Cassa Anno 2020	Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022
Fondo di cassa al 01.01.18	1.739.593,07								
Utilizzo avanzo di amministrazione		52.623,44			Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato		887.271,64	12.580,17	12.580,17	Tit. I - Spese correnti	1.192.510,63	1.001.940,27	931.928,47	880.929,23
Tit. I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	239.807,60	198.913,96	198.913,96	198.913,96	- di cui fondo pluriennale vincolato		12.580,17	12.580,17	12.580,17
Tit. II - Trasferimenti correnti	819.753,37	784.842,04	787.615,34	735.704,35	Tit. II - Spese in conto capitale	1.636.806,56	1.486.011,20	175.863,90	174.952,15
Tit. III - Entrate extratributarie	72.499,41	36.178,30	36.103,30	36.103,30	- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Tit. IV - Entrate in conto capitale	601.303,65	528.122,09	72.579,60	72.579,60	Tit. III - Spese per incremento	-	-	-	-
Tit. V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-					
Totale entrate Finali	1.733.364,03	1.548.056,39	1.095.212,20	1.043.301,21	Totale spese finali	2.829.317,19	2.487.951,47	1.107.792,37	1.055.881,38
Tit. VI - Accensione di prestiti	18.548,67	-	-	-	Tit. IV - Rimborso di prestiti	-	-	-	-
Tit. VII - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	Tit. V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Tit. IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	571.601,06	564.164,57	564.164,57	564.164,57	Tit. 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	577.585,00	564.164,57	564.164,57	564.164,57
TOTALE TITOLI	2.323.513,76	2.112.220,96	1.659.376,77	1.607.465,78	TOTALE TITOLI	3.406.902,19	3.052.116,04	1.671.956,94	1.620.045,95
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.063.106,83	3.052.116,04	1.671.956,94	1.620.045,95	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.406.902,19	3.052.116,04	1.671.956,94	1.620.045,95
Fondo di cassa finale presunto	656.204,64								

DATO ATTO che è stato approvato dal Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 con deliberazione n. 22 in data 02-07-2019;

CON SEPARATA votazione, con gli stessi risultati della precedente, dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Il presente verbale, previa lettura e conferma viene firmato come appresso.

Il Sindaco
Pierpaolo Sitzia

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Cristina Corda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ reg. pubblicazioni
Pubblicata all'albo pretorio dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Cristina Corda

Si esprime parere sulla regolarità contabile.
(art. 49 del D.Lgs 18/08/2000) n° 267

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Regina Cicu

Si esprime parere sulla regolarità tecnica.
(art. 49 del D.Lgs 18/08/2000) n° 267

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Regina Cicu

Deliberazione trasmessa a:

<input type="checkbox"/>	Sindaco
<input type="checkbox"/>	Capogruppo maggioranza
<input type="checkbox"/>	Capogruppo minoranza
<input type="checkbox"/>	Servizio Finanziario
<input type="checkbox"/>	Servizio Tributi / Biblioteca
<input type="checkbox"/>	Servizio Amministrativo
<input type="checkbox"/>	Servizio Socio assistenziale / culturale
<input type="checkbox"/>	Servizio Tecnico

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Cristina Corda



COMUNE DI GONNOSCODINA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 DEL 23-04-2020

ORIGINALE

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione 2020/2022

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventitre** del mese di **aprile** alle ore 18:30 e SS in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 D.L. 18/2020 e del decreto sindacale n. 8/2020, previa convocazione del Sindaco con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, nelle persone dei Sigg.ri:

Sitzia Pierpaolo	P	SITZIA ANDREA	P
CAULI MARIA STEFANIA	P	PODDA ROBERTO	P
FRAU QUINTINO	P	CORRIAS FRANCO	A
MANCONI FABIO	P	GHIANI MARCELLO	P
ONNIS ROBERTA	P	LODDO DUILIO	P
PIRAS SALVATORE	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Cristina Corda

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Pierpaolo Sitzia, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 19-03-2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 (D.U.P.);

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 19-03-2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;

Considerato che con Decreto del 13 dicembre 2019 il Ministero dell'Interno ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di Previsione 2020/2022 degli enti locali al 31-03-2020;

Dato atto che con decreto del Ministero dell'interno del 28 febbraio 2020 è stato prorogato al 30 aprile il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;

Visto l'articolo 107, comma 2, del decreto-legge 18 del 17 marzo 2020, con il quale il suddetto termine è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2020;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali, modificando ed integrando le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 151 TUEL, commi 1 e 2 "Principi generali", in base al quale:

"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Il Documento unico di programmazione e' composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario."

Visto l'art. 170 TUEL "Documento unico di programmazione" che prevede quanto segue:

"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione."

Richiamato il Principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e in particolare il punto 4.2 (Gli strumenti di programmazione degli enti locali) e il punto 8 (Il Documento unico di programmazione degli enti locali DUP);

Dato atto che con decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stata introdotto nel principio contabile applicato della programmazione il punto 8.4.1 (Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti) che prevede:

"Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica."

Vista la F.A.Q. n. 10 del 22/10/2015 di Arconet che ha confermato che il DUP deve essere presentato al Consiglio comunale e che il Consiglio "*riceve, esamina, discute il DUP presentato e successivamente delibera*"; nella stessa FAQ si evince, inoltre, il carattere non perentorio dei termini di approvazione

Ritenuto pertanto di presentare, anche post tali termini poiché i termini per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2019 sono stati procrastinati al 31 marzo 2019 e di presentarlo per l'approvazione al consiglio comunale, rinviando all'eventuale nota di aggiornamento, da adottarsi contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP è un documento obbligatorio e propedeutico al bilancio di previsione;

Vista la precedente Deliberazione di Giunta Municipale n. 24 del 18.02.2020 "*Approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione 2020/2022*";

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti, Dott.ssa Serra Cecilia (prot. n. 901 del 12.03.2020);

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, Sociale e Personale (u.o. N. 1), Dott.ssa Cicu Regina;

Tutto ciò premesso;

Terminata l'illustrazione, il Sindaco dichiara aperta la discussione.

Il Sindaco, non essendoci interventi e/o dichiarazioni di voto, pone ai voti la proposta di cui all'oggetto ed il Consiglio Comunale con la seguente votazione palese, espressa per appello nominale: presenti n. 10, voti favorevoli n. 8, astenuti n. 2 (Podda Roberto e Ghiani Marcello),

D E L I B E R A

DI APPROVARE lo schema di Documento Unico di Programmazione 2020/2022, come da prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

con la seguente separata votazione palese, espressa per appello nominale: presenti n. 10, voti favorevoli n. 8, astenuti n. 2 (Podda Roberto e Ghiani Marcello),

D E L I B E R A

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

Il presente verbale, previa lettura e conferma viene firmato come appresso.

Il Sindaco
Pierpaolo Sitzia

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Cristina Corda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ reg. pubblicazioni
Pubblicata all'albo pretorio dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Cristina Corda

Si esprime parere sulla regolarità contabile.
(art. 49 del D.Lgs 18/08/2000) n° 267

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Regina Cicu

Si esprime parere sulla regolarità tecnica.
(art. 49 del D.Lgs 18/08/2000) n° 267

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Regina Cicu

Deliberazione trasmessa a:

<input type="checkbox"/>	Sindaco
<input type="checkbox"/>	Capogruppo maggioranza
<input type="checkbox"/>	Capogruppo minoranza
<input type="checkbox"/>	Servizio Finanziario
<input type="checkbox"/>	Servizio Tributi / Biblioteca
<input type="checkbox"/>	Servizio Amministrativo
<input type="checkbox"/>	Servizio Socio assistenziale / culturale
<input type="checkbox"/>	Servizio Tecnico

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Cristina Corda



COMUNE DI GONNOSCODINA

PROVINCIA DI ORISTANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 31 DEL 02-04-2020

ORIGINALE

Oggetto: Misure urgenti di solidarietà alimentare. Variazione in esercizio provvisorio al bilancio di previsione 2019-2021 - Annualità 2020 (articolo 1, comma 3, Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658/2020)

L'anno **duemilaventi**, il giorno **due** del mese di **aprile**, alle ore **13:00** in modalità **videoconferenza**, ai sensi dell'art. 73 D.L. 18/2020 e del decreto sindacale n. 8/2020, previa convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con al presenza dei signori:

Sitzia Pierpaolo	SINDACO	P
CAULI MARIA STEFANIA	VICE SINDACO	P
PIRAS SALVATORE	ASSESSORE	P
MANCONI FABIO	ASSESSORE	P

Presenti n. 4 e assenti n. 0.

Partecipa il Segretario comunale Dr.ssa **Cristina Corda**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n.7 del 19-03-2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 (D.U.P.);
- con delibera di Consiglio Comunale n. 8. del 19-03-2019. è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;
- con Decreto del 13 dicembre 2019 il Ministero dell'Interno ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di Previsione 2020/2022 degli enti locali al 31-03-2020;
- con decreto del Ministero dell'interno del 28 febbraio 2020 è stato prorogato al 30 aprile il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;

□ con l'articolo 107, comma 2, del decreto-legge 18 del 17 marzo 2020, il suddetto termine è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2020;

PREMESSO altresì che con deliberazione della Giunta comunale n. 25 in data 18-02-2020 è stato approvato lo schema del bilancio di previsione 2020-2022;

DATO ATTO pertanto che, non avendo questo ente approvato il nuovo bilancio di previsione 2020-2022, si trova in esercizio provvisorio;

PREMESSO altresì che l'Italia è interessata dall'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del virus COVID-19, epidemia che sta colpendo duramente il Paese sia sotto il profilo sanitario che sotto il profilo economico;

TENUTO CONTO che per contrastare la diffusione del virus, il Governo ha adottato provvedimenti molto gravosi di distanziamento sociale, attraverso i quali è stata disposta progressivamente la chiusura delle scuole, di tutti gli esercizi commerciali ed i luoghi di ritrovo e, da ultimo, delle aziende che non producono attività connesse ai servizi essenziali;

VISTI i seguenti provvedimenti relativi all'emergenza sanitaria in corso:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 11 marzo 2020 che ha definito l'emergenza sanitaria da COVID-19 una pandemia mondiale;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 22 marzo 2020, che individua le attività che possono continuare ad esercitare e quelle soggette a chiusura;

VISTA in particolare l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 658 in data 29 marzo 2020, la quale:

- assegna ai comuni la somma di 400 milioni da destinare alla solidarietà alimentare;
- assegna in particolare al Comune di Gonnoscodina la somma di € 3.869,99 che dovrà essere impiegata per l'acquisto di buoni spesa o di generi alimentari o prodotti di prima necessità, in deroga alle procedure fissate dal d.lgs. 50/2016;

RICHIAMATI in particolare:

- l'articolo 1, comma 3, della citata ordinanza, il quale prevede che "In caso di esercizio provvisorio, al fine di utilizzare le risorse di cui al comma 1 sono autorizzate variazioni di bilancio con delibera di giunta";
- l'articolo 2, comma 6, della citata ordinanza, il quale prevede che L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico";

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento apportare al bilancio di previsione 2019-2021 le variazioni in entrata ed in spesa funzionali alla destinazione delle risorse per le finalità di solidarietà alimentare;

ATTESO in particolare, per quanto riguarda la competenza ad approvare la variazione in oggetto, che l'articolo 1, comma 3, dell'OCDPC n. 658/2020 sopra citato:

costituisca norma speciale derogatoria delle ordinarie competenze stabilite dall'ordinamento contabile per le variazioni di bilancio, introdotta per l'eccezionale situazione di urgenza;

abbia inteso attribuire alla Giunta comunale una competenza propria, non surrogatoria dei poteri del consiglio, per cui la variazione approvata non deve essere sottoposta a ratifica entro i successivi 60 gg;

abbia inteso anche derogare all'obbligo di acquisire in via preventiva il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria (il parere verrà rilasciato in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022, il cui schema è stato adottato con GM 25/2020, costituendo la presente variazione un emendamento allo stesso);

RICHIAMATO l'art. 193, comma 1, il quale prevede che "Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6";

VISTO il prospetto allegato sotto la lettera a) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, nel quale è riportata la variazione di competenza al bilancio di previsione 2019-2021, annualità 2020 in esercizio provvisorio, le cui risultanze finali sono di seguito riepilogate:

ENTRATA		Importo	SPESA		Importo
Variazioni in aumento			Variazioni in aumento		
2019	CP		2019	CP	
	CS			CS	
2020	CP	3.869,99	2020	CP	3.869,99
2021	CP		2021	CP	
Variazioni in diminuzione			Variazioni in diminuzione		
2019	CP		2019	CP	
	CS			CS	
2020	CP	-	2020	CP	-
2021	CP	-	2021	CP	-
TOTALE A PAREGGIO		ENTRATE	USCITE		
2019	CP	-			-
	CS	-			-
2020	CP	3.869,99			3.869,99
2021	CP	-			-

CONSIDERATO altresì necessario istituire appositi capitoli di bilancio sui quali far confluire accertare ed impegnare le somme connesse alla solidarietà alimentare:

> Cap. 2004 denominato "Trasferimento Ministero solidarietà alimentare" (PdC: E.2.01.01.001)

> Cap. 1902 denominato "Misure urgenti per solidarietà alimentare" (Missione 12, Programma 04, PdC: U.1.04.02.02.999);

DI DARE ATTO che la presente variazione costituirà emendamento al Bilancio di Previsione 2020/2022, come già approvato dalla Giunta Comunale n. 25 del 18-02-2020;

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere al fine di assicurare la tempestiva erogazione dei fondi;

VISTI:

- il d.lgs. n. 267/2000;
- il d.lgs. n. 118/2011;
- il d.lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Con votazione unanime;

DELIBERA DI

1) APPROVARE ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658/2020, la variazione di competenza al bilancio di previsione 2019-2021 – Annualità 2020 in esercizio provvisorio, riportata nel prospetto allegato a) al presente provvedimento, le cui risultanze finali sono di seguito riepilogate:

ENTRATA		Importo	SPESA		Importo
Variazioni in aumento			Variazioni in aumento		
2019	CP		2019	CP	
	CS			CS	
2020	CP	3.869,99	2020	CP	3.869,99
2021	CP		2021	CP	
Variazioni in diminuzione			Variazioni in diminuzione		
2019	CP		2019	CP	
	CS			CS	
2020	CP	-	2020	CP	-
2021	CP	-	2021	CP	-
TOTALE A PAREGGIO		ENTRATE	USCITE		
2019	CP	-			-
	CS	-			-
2020	CP	3.869,99			3.869,99
2021	CP	-			-

2) DARE ATTO del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi degli artt. 162, comma 6 e 193 del d.lgs. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera b) quale parte integrante e sostanziale;

3) ISTITUIRE i seguenti capitoli di entrata e di spesa sui quali allocare le risorse in oggetto, capitoli che vengono assegnati al Responsabile del Servizio Finanziario, Personale e Sociale:

> Cap. 2004 denominato "Trasferimento Ministero solidarietà alimentare" (PdC: E.2.01.01.01.001)

> Cap. 1902 denominato "Misure urgenti per solidarietà alimentare" (Missione 12, Programma 04, PdC: U.1.04.02.02.999);

4) DI PRESENTARE la presente variazione, corredata dal relativo parere dell'organo di revisione, al Consiglio Comunale, mediante emendamento allo schema del Bilancio di Previsione 2020-2022, approvato con propria deliberazione n. 25 in data 18-02-2020,;

4) TRASMETTERE la presente:

- all'organo di revisione ai fini dell'acquisizione del relativo parere;
- al Tesoriere Comunale;

5) DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, per le motivazioni in premessa indicate.

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

Il presente verbale, previa lettura e conferma viene firmato come appresso.

Il Sindaco
Pierpaolo Sitzia

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Cristina Corda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. reg. pubblicazioni
Pubblicata all'albo pretorio dal 03-04-2020 per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Cristina Corda

Si esprime parere sulla regolarità contabile.
(art. 49 del D.Lgs 18/08/2000) n° 267

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Regina Cicu

Si esprime parere sulla regolarità tecnica.
(art. 49 del D.Lgs 18/08/2000) n° 267

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Regina Cicu

Deliberazione trasmessa a:

<input type="checkbox"/>	Sindaco
<input type="checkbox"/>	Capogruppo maggioranza
<input type="checkbox"/>	Capogruppo minoranza
<input type="checkbox"/>	Servizio Finanziario
<input type="checkbox"/>	Servizio Tributi / Biblioteca
<input type="checkbox"/>	Servizio Amministrativo
<input type="checkbox"/>	Servizio Socio assistenziale / culturale
<input type="checkbox"/>	Servizio Tecnico

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Cristina Corda

COMUNE DI GONNOSCODINA
(Provincia di Oristano)

VERBALE N. 05 DEL 22 APRILE 2020

Il Revisore dei Conti del Comune di Gonnoscodina (Or), Dott.ssa Cecilia Serra, nel prendere in esame la proposta di emendamento al Bilancio di Previsione 2020/2022 e relativi allegati, visti:

- la variazione di esercizio provvisoria di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 02/04/2020;
- il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio, di cui all'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

CONSIDERATO

- che a seguito del deposito del Bilancio di Previsione ma entro la sua approvazione, a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 658 in data 29 marzo 2020 è stata assegnata al Comune di Gonnoscodina la somma di € 3.869,99 che dovrà essere impiegata per l'acquisto di buoni spesa o di generi alimentari o prodotti di prima necessità;
- che l'ordinanza prevede che in caso di esercizio provvisorio, al fine di utilizzare le risorse di cui al comma 1 sono autorizzate variazioni di bilancio con delibera di Giunta;
- che la suddetta variazione costituisce emendamento al Bilancio di Previsione 2020/2022;
- che tali somme hanno modificato il Bilancio di previsione nel seguente modo:

		PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONE	PREVISIONE CON EMENDAMENTO
PARTE ENTRATA	TITOLO SECONDO	780.972,05	+ 3.869,99	784.842,04
PARTE SPESA	TITOLO PRIMA	998.070,28	+ 3.869,99	1.001.940,27

CONSTATATO CHE

con tale variazione viene mantenuto il pareggio di Bilancio e non vengono alterati gli equilibri di finanza pubblica **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di emendamento al Bilancio di Previsione 2020/2022 e relativi allegati.

Escovedu, 22 aprile 2020

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Cecilia Serra

COMUNE DI GONNOSCODINA

Provincia di Oristano

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Cecilia Serra

IL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 4 del 12/03/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Gonnoscodina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore, poiché:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

Esprime **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Gonnoscodina, 12 marzo 2020

IL REVISORE

Dott.ssa Cecilia Serra

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta **Serra Cecilia**, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 02.08.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta Comunale in data 18/02/2020 con delibera n. 25, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 13/02/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al

DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 02/07/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 14 in data 20/06/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio da ripianare e per la quale è stata prevista copertura;
- non risultano passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	727.637,64
di cui:	
a) Fondi vincolati	254.652,98
b) Fondi accantonati	54.985,54
c) Fondi destinati ad investimento	10.474,86
d) Fondi liberi	407.524,26
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	727.637,64

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio che troveranno copertura nel bilancio di previsione 2020-2022 e per il quale si rinvia al parere del Revisore n. 2 del 18/02/2020.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	1.745.051,93	1.863.876,88	1.739.593,07
di cui cassa vincolata	171.743,27	195.878,56	230.074,30
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL		PREVISIONI DEFINITIVE 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	46810,35	28832,72	12580,17	12580,17
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	821506,65	858438,92	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	249257,06	52623,44		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1863876,88	1739593,07		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40893,64	previsione di competenza previsione di cassa	196122,17 230818,43	198913,96 239807,60	198913,96	198913,96
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	37939,31	previsione di competenza previsione di cassa	762839,92 781562,15	780972,05 815883,38	787615,34	735704,35
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	36321,11	previsione di competenza previsione di cassa	34518,02 69238,90	36178,30 72499,41	36103,30	36103,30
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	73181,56	previsione di competenza previsione di cassa	181067,50 221332,93	528122,09 601303,65	72579,60	72579,60
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	18548,67	previsione di competenza previsione di cassa	18548,67 18548,67	0,00 18548,67	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	7436,49	previsione di competenza previsione di cassa	563718,57 569932,03	564164,57 571601,06	564164,57	564164,57
	TOTALE TITOLI	214320,78	previsione di competenza previsione di cassa	1756814,85 1891433,11	2108350,97 2319643,77	1659376,77	1607465,78
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	214320,78	previsione di competenza previsione di cassa	2874388,91 3755309,99	3048246,05 4059236,84	1671956,94	1620045,95

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	222113,34	previsione di competenza di cui già impegnato*	948748,78	998070,28 183422,14	931928,47 70430,33	880929,23 17587,82
			di cui fondo pluriennale vincolato	39059,25	12580,17	12580,17	12580,17
			previsione di cassa	1031518,08	1176440,14		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	150795,36	previsione di competenza di cui già impegnato*	1361920,56	1486011,2 956799,44	175863,9 0,00	174952,15 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	924480,45	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	707509,81	1015244,97		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13420,43	previsione di competenza di cui già impegnato*	563718,57	564164,57 0,00	564164,57 0,00	564164,57 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	573749,87	573844,81		
	TOTALE TITOLI	386329,13	previsione di competenza di cui già impegnato*	2874387,91	3048246,05 1140221,58	1671956,94 70430,33	1620045,95 17587,82
			di cui fondo pluriennale vincolato	963539,70	12580,17	12580,17	12580,17
			previsione di cassa	2312777,76	2765529,92		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	386329,13	previsione di competenza di cui già impegnato*	2874387,91	3048246,05 1140221,58	1671956,94 70430,33	1620045,95 17587,82
			di cui fondo pluriennale vincolato	963539,70	12580,17	12580,17	12580,17
			previsione di cassa	2312777,76	2765529,92		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

L'Ente ha applicato al bilancio di previsione una quota vincolata di avanzo di amministrazione presunto ed ha allegato il prospetto a2) come previsto dal Decreto del 1/8/2019. Il preconsuntivo è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 30/01/2020.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	16.340,80
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	12.491,92
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	858.438,92
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	887.271,64

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	887.271,64
FPV di parte corrente applicato	28.832,72
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	858.438,92
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	887.271,64
FPV corrente:	28.832,72
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	28.832,72
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	858.438,92
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	858.438,92
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	16.000,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	12.491,92
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il bilancio si riferisce	340,80
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il bilancio si riferisce	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	28.832,72
Entrata in conto capitale	858.438,92
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	858.438,92
TOTALE	887.271,64

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.739.593,07
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	239.807,60
2	Trasferimenti correnti	815.883,38
3	Entrate extratributarie	72.499,41
4	Entrate in conto capitale	601.303,65
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	18.548,67
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	571.601,06
	TOTALE TITOLI	2.319.643,77
	TOTALE GENERALE ENTRATE	4.059.236,84
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	1.176.440,14
2	Spese in conto capitale	1.015.244,97
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	573.844,81
	TOTALE TITOLI	2.765.529,92
	SALDO DI CASSA	1.293.706,92

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

I singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 230.074,30.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		1.739.593,07	1.739.593,07	1.739.593,07
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	40.893,64	198.913,96	239.807,60	239.807,60
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	37.939,31	780.972,05	818.911,36	815.883,38
3	<i>Entrate extratributarie</i>	36.321,11	36.178,30	72.499,41	72.499,41
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	73.181,56	528.122,09	601.303,65	601.303,65
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	18.548,67	0,00	18.548,67	18.548,67
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.436,49	564.164,57	571.601,06	571.601,06
	TOTALE TITOLI	214.320,78	2.108.350,97	2.322.671,75	2.319.643,77
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	214.320,78	3.847.944,04	4.062.264,82	4.059.236,84
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	222113,34	998.070,28	1.220.183,62	1.176.440,14
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	150795,36	1.486.011,20	1.636.806,56	1.015.244,97
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		-	0,00	0,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	13420,43	564.164,57	577.585,00	573.844,81
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	386.329,13	3.048.246,05	3.434.575,18	2.765.529,92
	SALDO DI CASSA				1.293.706,92

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1739593,72		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	28832,72	12580,17	12580,17
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1016064,31 0,00	1022632,60 0,00	970721,61 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	998070,28 12580,17 19399,52	931928,47 12580,17 20420,53	880929,23 12580,17 20420,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		46826,75	103284,30	102372,55
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	52623,44 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		99450,19	103284,30	102372,55

Il saldo positivo di parte corrente è destinato:

- al finanziamento delle spese in c/capitale.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente

e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	70.680,77	90.680,77	
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Contributi agli investimenti	12.751,82		
Totale	83.432,59	90.680,77	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 12/03/2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 1 in data 18/02/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Il piano triennale non si discosta dalla Deliberazione di Giunta Municipale n. 26 del 06/03/2017 ed è inserito nel DUP.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è costituito dai seguenti allegati:

- Elenco fabbricati non strumentali;
- Elenco Terreni non strumentali;

ed è inserito nel Dup oltreché allegato alla proposta di Consiglio Comunale n. 4 del 13.02.2020.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.***

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Va la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

IUC : l'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	1.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TASI	0,00			
TARI	61.198,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00
Totale	62.698,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00

Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

TARI

Le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) ed il relativo regolamento verranno elaborati quanto l'Ente potrà disporre di un Piano economico finanziario validamente formato dal soggetto gestore del servizio sulla base della deliberazione ARERA n. 443/2019.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'IMU e alla TARI, il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	100,00	100,00	100,00	100,00
TOSAP	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI				
IMU	600,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TASI				
ADDIZIONALE IRPEF				
TARI	109,46	78,93		
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
Totale	709,46	1.078,93	1.000,00	1.000,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
Altri proventi dei beni dell'Ente	5220,70	5220,70	5220,70
Fitti reali dei fabbricati	2.275,00	2.200,00	2.200,00
Canoni concessioni cimiteriali	5.888,10	5.888,10	5.888,10
TOTALE PROVENTI DEI BENI	13.383,80	13.308,80	13.308,80

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Con delibera della G.C. n. 23 del 18/02/2020 è stata determinata la quota dei servizi a domanda individuale per l'anno 2020. Per il servizio mensa scolastica per i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, gestito in forma associata dall'Unione dei Comuni "Alta Marmilla", stabilisce la tariffa di contribuzione dell'utenza nella misura del 37,50% del costo complessivo.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	275.723,84	274.434,23	274.431,23
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	19.675,52	19.727,82	19.727,82
103	Acquisto di beni e servizi	361.495,16	331.979,65	281.983,41
104	Trasferimenti correnti	289.794,06	254.223,70	253.223,70
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.152,37	4.052,37	4.052,37
110	Altre spese correnti	47.229,33	47.510,70	47.510,70
	Totale	998.070,28	931.928,47	880.929,23

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	185.994,98	270.824,02	270.824,02	270.824,02
Spese macroaggregato 103	1.258,58	3.550,00	3.550,00	3.550,00
Irap macroaggregato 102	11.278,42	17.789,99	17.789,99	17.789,99
Cantieri comunali	77.829,20			
Lavoro interinale	18.562,68			
Art. 110	11.016,00			
Quota spesa ceduta all'Unione dei Comuni		5.000,00	5.000,00	5.000,00
Convenzione di Segreteria	22.500,00			
Totale spese di personale (A)	328.439,86	297.164,01	297.164,01	297.164,01
(-) Componenti escluse (B)	8.268,61	72.746,00	72.746,00	72.746,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	320.171,25	224.418,01	224.418,01	224.418,01

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa dell'anno 2008 che era pari a euro 320.171,25.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previste spese per incarichi negli anni 2020/2022.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'importo indicato nel prospetto del FCDE è uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	198.913,96	15.831,77	15.831,77	0,00	7,96%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	780.972,05	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	36.178,30	3.567,75	3.567,75	0,00	9,86%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	528.122,09	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.544.186,40	19.399,52	19.399,52	0,00	17,82%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.016.064,31	19.399,52	19.399,52	0,00	1,91%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	528.122,09	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	198.913,96	16.665,01	16.665,01	0,00	8,38%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	787.615,34	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	36.103,30	3.755,52	3.755,52	0,00	10,40%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	72.579,60	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.095.212,20	20.420,53	20.420,53	0,00	18,78%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.022.632,60	20.420,53	20.420,53	0,00	2,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	72.579,60	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	198.913,96	16.665,01	16.665,01	0,00	8,38%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	735.704,35	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	36.103,30	3.755,52	3.755,52	0,00	10,40%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	72.579,60	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.043.301,21	20.420,53	20.420,53	0,00	18,78%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	970.721,61	20.420,53	20.420,53	0,00	2,10%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	72.579,60	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 3.500,00 pari allo 0,35 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 3.500,00 pari allo 0,38 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 3.500,00 pari allo 0,39 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	581,02	581,02	581,02
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	581,02	581,02	581,02

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- **ha** nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 31.12.2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		858438,92	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		528122,09	72579,60	72579,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1486011,20 0,00	175863,90 0,00	174952,15 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-99450,19	-103284,30	-102372,55

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		99450,19	103284,30	102372,55
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	52623,44		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		46826,75	103284,30	102372,55

INDEBITAMENTO

Non sono previsti prestiti per le annualità 2020-2021-2022.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2020-2022;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Cecilia Serra